

La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 40 (quaranta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione stabilisce che verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 42/60 punti alla valutazione dei titoli. La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- un massimo di 15/60 punti da assegnare complessivamente alle pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini;
- un massimo di 40/60 punti da assegnare complessivamente al curriculum vitae et studiorum con particolare enfasi sulle competenze acquisite nel settore oggetto di questo bando, e così suddivisi:
 - o un massimo di 15/40 punti per voto di Laurea e attinenza della tesi di Laurea agli argomenti inerenti il bando in oggetto;
 - o un massimo di 6/40 punti per il titolo di dottore di ricerca;
 - o un massimo di 6/40 punti per documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche successive alla laurea attinenti le tematiche del bando in oggetto;
 - o un massimo di 5/40 punti per esperienza di operazione e gestione di telescopi astronomici;
 - o un massimo di 5/40 punti per competenze informatiche e conoscenza di sistemi operativi di tipo unix;
 - o un massimo di 3/40 punti per esperienza di attività in laboratori scientifici.
- un massimo di 5/60 punti ad altri titoli valutabili (premi, borse di studio, lettere di referenze, internship e fellowship presso aziende e istituti scientifici, partecipazione a collaborazioni scientifiche internazionali, master, didattica universitaria di supporto, attività di divulgazione scientifica).